

Martedì 17 agosto 2021

Una cura per l'Aids gli Usa si affidano a due marchigiani

È stato finanziato il progetto
firmato Silvestri e Paiardini

ANCONA Gli Usa affidano a due scienziati marchigiani il compito di debellare il pianeta dall'Aids. Si tratta del senigalliese Guido Silvestri e del collega Mirko Paiardini di Urbania. La direzione amministrativa della Emory Università di Atlanta, dove entrambi lavorano, è guidata dalla senigalliese biologa molecolare Barbara Cervasi. Il loro ambizioso



progetto, che si prefigge di trovare una cura all'Aids, è uno dei dieci finanziati in America dal National Institutes of Health, l'ente federale per la ricerca medica che ha investito un ammontare di 29 milioni di dollari. «E' la

nostra medaglia d'oro – commenta lo scienziato senigalliese Guido Silvestri -. Lasciatemelo dire: è un grande onore esserci, ed è ancora più bello che le Marche (e Senigallia!) siano in prima fila a livello mondiale nella lotta all'Aids. Sempre ricordandoci che finanziamenti come questi sono solo l'inizio della battaglia finale – conclude Silvestri - per liberare l'umanità dalla "altra" pandemia, di cui poco si parla, ma che ha fatto dieci volte più morti del Covid». Si chiama Erase Hiv il progetto marchigiano ma anche in altri tre dei dieci finanziati c'è la loro impronta.